

M O V I M P R E S E

Movimenti nel Registro delle imprese delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

Quarto trimestre 2016

Le imprese registrate

Nel complesso del 2016, rispetto all'anno precedente, le iscrizioni sono ulteriormente diminuite, giungendo al minimo degli ultimi dieci anni, mentre le cessazioni sono rimaste sostanzialmente stabili, anch'esse sui minimi dello scorso decennio. Il saldo delle registrate è risultato ampiamente negativo, è raddoppiato rispetto al 2015, pur restando lontano dai tassi del periodo 2013-2014.

L'andamento nel trimestre

Al 31 dicembre 2016 le imprese registrate in Emilia-Romagna sono risultate 460.120 (fig. 1). Rispetto alla fine del trimestre precedente sono diminuite di 2.441 unità, -0,5 per cento (tab. 1 e 2). I dati della natalità delle imprese hanno un forte andamento stagionale. La dinamica delle imprese nel corso del quarto trimestre è solitamente negativa. Anche tenuto conto di ciò, la riduzione congiunturale rilevata risulta la più ampia riferita al quarto trimestre nel corso degli ultimi dieci anni.

Si conferma la relativa debolezza dell'andamento della base imprenditoriale regionale rispetto alla tendenza nazionale. Nel trimestre trascorso, in

termini congiunturali, a livello nazionale la riduzione delle imprese registrate è risultata più contenuta (-0,1 per cento) di quella rilevata in regione.

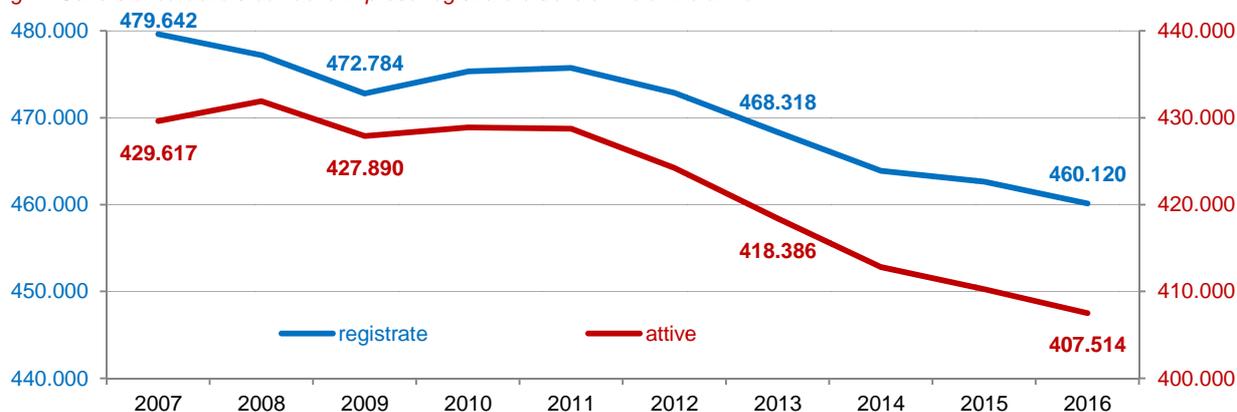
Nel trimestre le iscrizioni (5.505) sono sensibilmente diminuite rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, hanno segnato il nuovo minimo degli ultimi dieci anni e risultano quindi lontanissime dai livelli superiori alle 7mila unità degli anni dal 2002 al 2007. Tenuto conto che si riferisce al quarto trimestre dell'anno, il tasso di natalità è risultato decisamente basso, essendo sceso all'1,2 per cento, che costituisce anch'esso il nuovo minimo degli ultimi dieci anni.

Le cessazioni (7.967) sono invece sensibilmente aumentate rispetto allo stesso trimestre del 2015, allineandosi alla media degli ultimi dieci anni. Il tasso di mortalità è quindi risalito all'1,7 per cento, come nel 2013-2014 (figg. 2 e 3 e tab. 1).

L'andamento annuale

Detto della consistenza alla fine del 2016, risulta che le imprese registrate hanno accusato una perdita di 2.505 unità, -0,5 per cento, rispetto al termine dell'anno precedente. Si tratta di una flessione doppia rispetto a quella del 2015, prossima a quella del

Fig. 1. Serie storica dello stock delle imprese registrate e delle attive a fine anno



(1) Dal 2010 i dati comprendono le imprese di sette comuni passati dalla provincia di Pesaro Urbino alla provincia di Rimini
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

2012, ma ampiamente inferiore a quelle subite nel biennio 2013-2014 (tab. 1a e 2a). Occorre sottolineare comunque che la tendenza alla contrazione delle imprese registrate prosegue ancora senza interruzione dal 2012.

La condizione dell'imprenditoria regionale resta difficile. A livello nazionale, nel 2016, la tendenza è risultata positiva e ha condotto a un lieve aumento dello 0,3 per cento delle imprese registrate.

In ambito regionale, nel 2016 le iscrizioni (25.942) sono diminuite rispetto all'anno precedente (27.292), e il nuovo dato costituisce il minimo degli ultimi dieci anni (fig. 2a e tab. 1a). Nonostante l'effetto della contrazione della base, il tasso di natalità è sceso di tre decimali e risultato pari al 5,6 per cento, anch'esso il nuovo minimo degli ultimi dieci anni (fig. 3a e tab. 1a).

Le cessazioni (28.608) sono invece rimaste

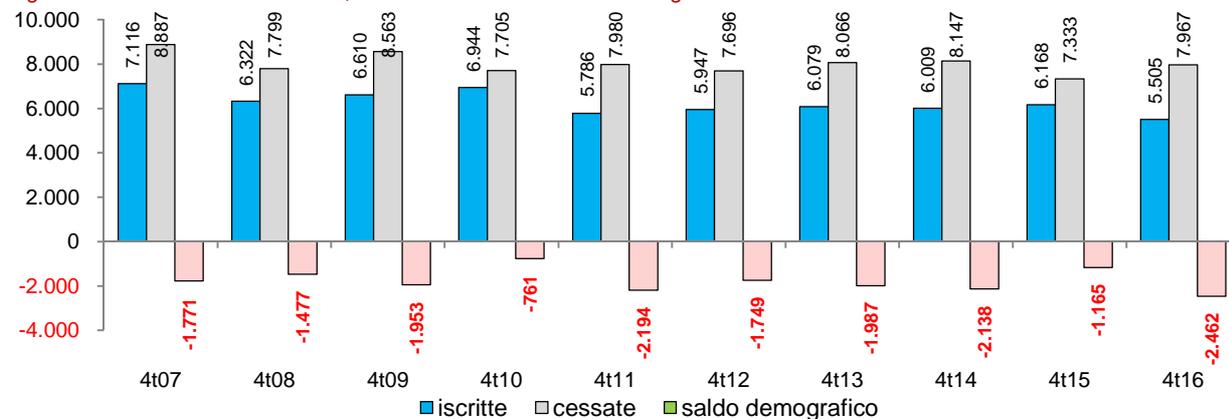
Tab. 1 - Imprese registrate: stock e flussi, tassi di variazione percentuali nel trimestre, Emilia-Romagna

Anni	Stock		Flussi								Variazioni	
	N.	Totale	Nati-mortalità						Saldo		N.	Tasso
			N.	Tasso	Iscrizioni		Cessazioni		N.	Tasso		
					N.	Tasso	N.	Tasso				
4° trim. 2007	479.642	-1.725	-0,4	7.116	1,5	8.887	1,8	-1.771	-0,4	46	0,01	
4° trim. 2008	477.181	-1.423	-0,3	6.322	1,3	7.799	1,6	-1.477	-0,3	54	0,01	
4° trim. 2009	472.784	-1.909	-0,4	6.610	1,4	8.563	1,8	-1.953	-0,4	44	0,01	
4° trim. 2010	475.308	-685	-0,1	6.944	1,5	7.705	1,6	-761	-0,2	76	0,02	
4° trim. 2011	475.716	-2.114	-0,4	5.786	1,2	7.980	1,7	-2.194	-0,5	80	0,02	
4° trim. 2012	472.849	-1.685	-0,4	5.947	1,3	7.696	1,6	-1.749	-0,4	64	0,01	
4° trim. 2013	468.318	-1.927	-0,4	6.079	1,3	8.066	1,7	-1.987	-0,4	60	0,01	
4° trim. 2014	463.897	-2.103	-0,5	6.009	1,3	8.147	1,7	-2.138	-0,5	35	0,01	
4° trim. 2015	462.625	-1.121	-0,2	6.168	1,3	7.333	1,6	-1.165	-0,3	44	0,01	
4° trim. 2016	460.120	-2.441	-0,5	5.505	1,2	7.967	1,7	-2.462	-0,5	21	0,00	

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

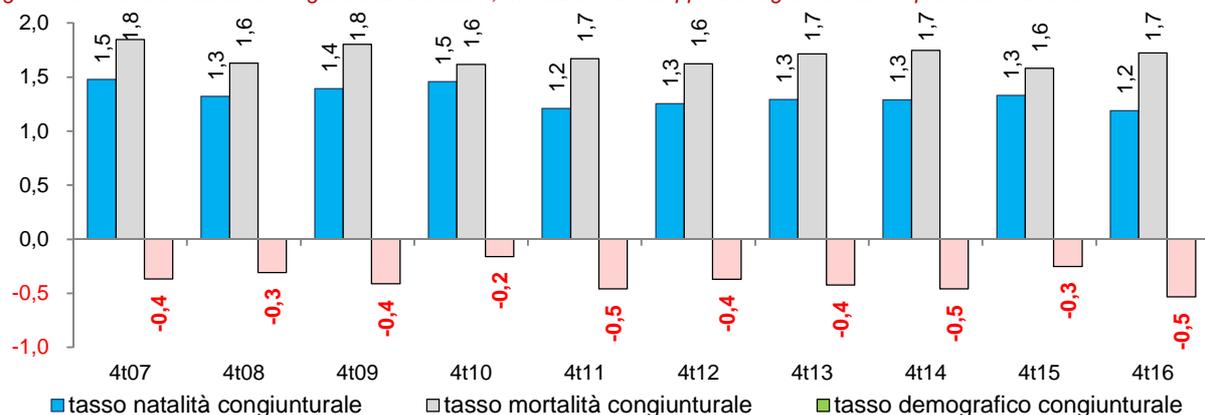
2

Fig. 2. Serie storiche delle iscrizioni, delle cessazioni e dei saldi demografici nel trimestre



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 3. Serie storiche dei tassi congiunturali di natalità, mortalità e di sviluppo demografico delle imprese nel trimestre



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

sostanzialmente invariate rispetto al 2015 (28.722), ma hanno comunque stabilito il nuovo minimo del decennio, avvicinandosi ai livelli del 2003. Il tasso di mortalità è rimasto al 6,2 per cento, il più contenuto degli ultimi dieci anni.

Le imprese attive

Tenuto conto del carattere amministrativo dei dati del

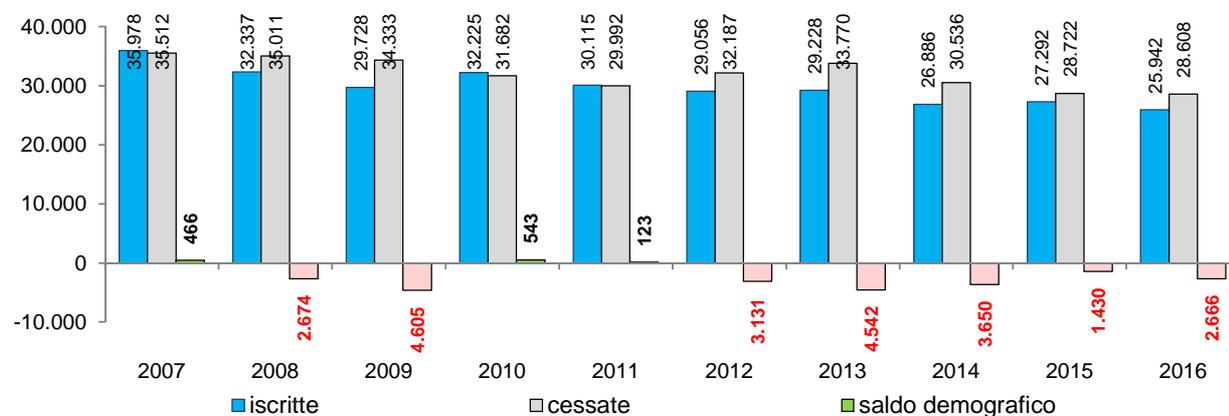
Registro imprese, che ne influenza sensibilmente sia gli stock, sia i flussi, e delle forti oscillazioni stagionali dei movimenti della demografia delle imprese, usualmente caratterizzati da tendenze negative nel primo e quarto trimestre e positive nel secondo e terzo trimestre, si ritiene che il dato delle imprese attive sia quello che appare capace di esprimere il maggiore significato economico, sia dal punto di vista

Tab. 1a - Imprese registrate: stock e flussi, tassi di variazione percentuali nell'anno, Emilia-Romagna

Anni	Stock		Flussi								
	N.	Totale		Nati-mortalità				Variazioni			
		N.	Tasso	Iscrizioni		Cessazioni		Saldo		N.	Tasso
				N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso		
2007	479.642	677	0,1	35.978	7,5	35.512	7,4	466	0,1	211	0,04
2008	477.181	-2.461	-0,5	32.337	6,7	35.011	7,3	-2.674	-0,6	213	0,04
2009	472.784	-4.397	-0,9	29.728	6,2	34.333	7,2	-4.605	-1,0	208	0,04
2010	475.308	550	0,1	32.225	6,8	31.682	6,7	543	0,1	1.981	0,42
2011	475.716	408	0,1	30.115	6,3	29.992	6,3	123	0,0	285	0,06
2012	472.849	-2.867	-0,6	29.056	6,1	32.187	6,8	-3.131	-0,7	264	0,06
2013	468.318	-4.531	-1,0	29.228	6,2	33.770	7,1	-4.542	-1,0	11	0,00
2014	463.897	-4.421	-0,9	26.886	5,7	30.536	6,5	-3.650	-0,8	194	0,04
2015	462.625	-1.272	-0,3	27.292	5,9	28.722	6,2	-1.430	-0,3	158	0,03
2016	460.120	-2.505	-0,5	25.942	5,6	28.608	6,2	-2.666	-0,6	161	0,03

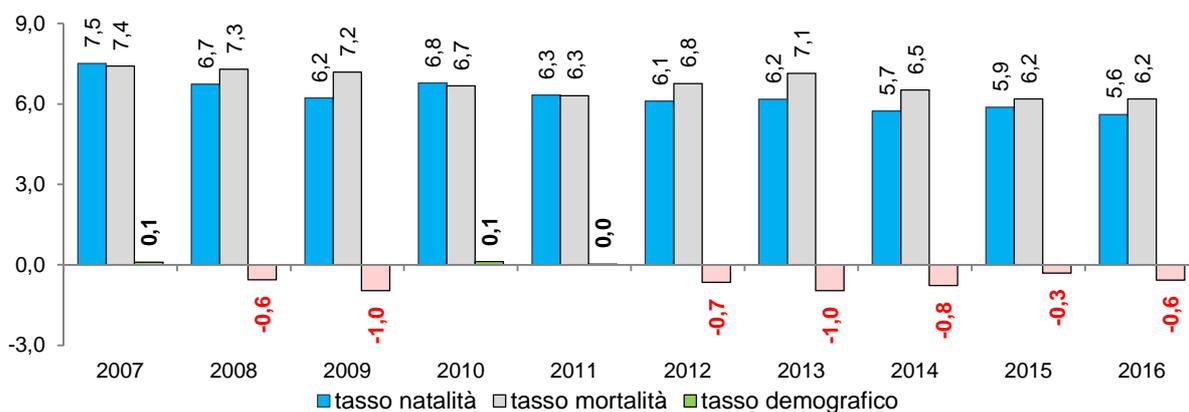
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 2a. Serie storiche delle iscrizioni, delle cessazioni e dei saldi demografici annuali



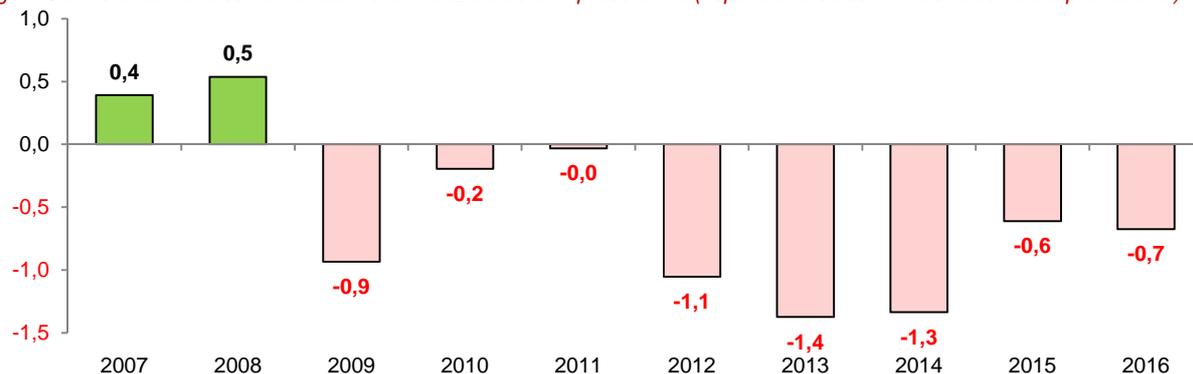
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 3a. Serie storiche dei tassi annuali di natalità, mortalità e di sviluppo demografico delle imprese



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 4. Serie storica del tasso di variazione tendenziale delle imprese attive (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

strutturale, sia da quello dell'analisi delle variazioni, e che sia opportuno svolgerne l'analisi in termini di andamenti tendenziali.

Al termine del 2016, le imprese attive erano 407.514 (fig. 1), con una riduzione pari a 2.766 unità, -0,7 per cento (fig. 4 e tabb. 3 e 4) rispetto al termine dello stesso trimestre dello scorso anno. In termini assoluti, nel 2016 la perdita della base imprenditoriale regionale è risultata più ampia rispetto a quella riferita al 2015 (-2.521 unità), ma resta su livelli pari alla metà di quelli degli anni 2013 e 2014. Anche il ritmo della flessione tendenziale rilevata (-0,7 per cento) è lievemente aumentato se confrontato con quello riferito al 2015.

Gli effetti negativi della grave recessione trascorsa (tab. 3 e fig. 4) sono ancora presenti. Trova conferma la specificità della difficile condizione dell'imprenditoria regionale. L'andamento è risultato infatti peggiore rispetto a quello riferito a livello nazionale, che in termini tendenziali ha fatto segnare una più lieve flessione delle imprese attive (-0,1 per cento) rispetto al termine del 2015.

L'andamento e la struttura per settore di attività economica

L'andamento per settore di attività economica

I settori di attività economica che hanno maggiormente concorso a determinare la riduzione delle imprese attive regionali sono le costruzioni, l'agricoltura, silvicoltura e pesca l'insieme del commercio all'ingrosso e al dettaglio e le attività manifatturiere. Inoltre hanno fornito un contributo alla tendenza negativa le attività immobiliari e il settore del trasporto e magazzinaggio (tab. 4).

In dettaglio, tra le imprese delle costruzioni, che perdono -1.185 unità (-1,7 per cento), la flessione è più ampia per quelle che effettuano lavori di costruzione specializzati (-648 unità), le imprese più attive nella ristrutturazione e nei piccoli interventi, mentre è più rapida per le imprese attive nella costruzione di edifici (-3,0 per cento). All'andamento delle costruzioni è connessa la flessione delle imprese delle attività immobiliari (-1,4 per cento).

L'agricoltura, silvicoltura e pesca riduce la sua base imprenditoriale di 934 unità (-1,6 per cento).

L'insieme del commercio all'ingrosso e al dettaglio e

Flussi e stock.

Lo stock di fine periodo viene determinato come differenza tra iscrizioni e cessazioni cui va aggiunto il valore delle variazioni registrate nel periodo. In un periodo possono avvenire per un'impresa eventi che non danno luogo a cessazione e/o re-iscrizione, ma a "variazioni" che modificano la consistenza delle ditte per sede nella provincia, ramo di attività economica, forma giuridica. Le variazioni riguardano:

1 - Stato di attività: un'impresa erroneamente dichiarata cessata può ritornare attiva (variazione dello stato di attività). Solo in questo caso si conteggia la variazione avvenuta nel periodo considerato.

2 - Forma giuridica: un'impresa può cambiare forma giuridica continuando la propria attività sotto una nuova veste ("trasformazione"). Tale evento comporta non l'estinzione della società esistente e la creazione di un nuovo soggetto, ma la modificazione dell'atto costitutivo. E' però inammissibile la trasformazione di una ditta individuale in una società e viceversa e in questi casi si da luogo ad una cessazione e successiva iscrizione.

3 - Attività economica esercitata: nel caso in cui un'impresa modifichi la propria attività esercitata, essa dovrà provvedere a dichiarare la nuova attività con il relativo codice di importanza.

4 - Cancellazione dal Registro imprese: nei rari casi di errata iscrizione (ad esempio una Spa erroneamente iscritta solo o anche nella sezione piccoli imprenditori) l'ufficio che ha la gestione del R.I. effettua la cancellazione delle posizioni.

5 - Trasferimento della sede legale dell'impresa presso la CCIAA nella cui circoscrizione territoriale siano già istituite sedi secondarie od unità locali. E' il caso di imprese con sede fuori provincia che trasferiscono la propria sede nella provincia considerata o viceversa.

Imprese "Non classificate"

Non tutte le imprese comunicano l'attività economica prevalente al momento dell'iscrizione in Camera di Commercio. Questa informazione perviene spesso in un momento successivo, dando luogo ad una continua attività di classificazione che si riflette sullo stock attraverso il fenomeno delle cd. "variazioni". Questo fenomeno sposta le imprese neo-iscritte dall'aggregato delle "Non classificate" al corretto settore di appartenenza.

Stagionalità dei flussi

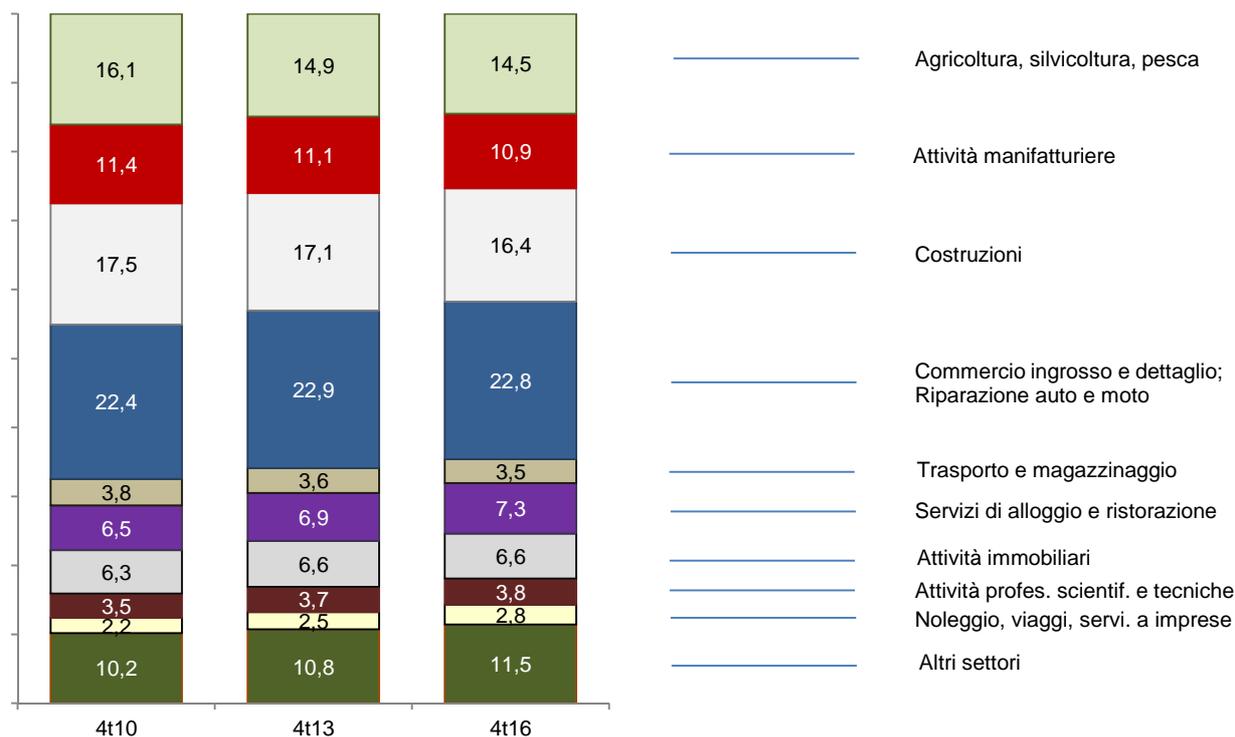
L'andamento trimestrale dell'attività del registro delle imprese vede le iscrizioni concentrarsi nel primo (prevalentemente) e nel secondo trimestre, mentre le cessazioni si accumulano solo nel primo, ne risulta pertanto che il secondo trimestre è usualmente positivo. Le variazioni si concentrano nel primo e nel secondo trimestre (soprattutto).

Mutamenti dei confini amministrativi

Nel corso del mese di febbraio 2010, in applicazione della Legge n° 117 del 3 agosto 2009, sette comuni (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello) sono stati distaccati dalla provincia di Pesaro Urbino e aggregati a quella di Rimini.

L'attuazione della normativa ha determinato lo spostamento di circa 1.800 posizioni tra i registri camerali delle due province interessate. Pertanto a fine marzo 2010 lo stock delle imprese registrate risulta aumentato per Rimini di circa 1.800 unità e diminuito per quella di Pesaro di pari grandezza. Il numero delle imprese così migrate è stato imputato in Movimprese all'aggregato "variazioni" del primo trimestre 2010, mentre rimane inalterato il flusso di iscrizioni e cessazioni. Nelle elaborazioni i flussi sono stati calcolati depurandoli dell'effetto dei mutati confini amministrativi.

Fig. 5. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive, (quote percentuali).



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

della riparazione di autoveicoli e motocicli subisce una flessione delle imprese del settore ampia (-687 unità), ma assai meno rapida rispetto ad altri (-0,7 per cento), determinata dal commercio al dettaglio (-596 unità) e all'ingrosso (-182 unità), mentre le attività collegate al commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli mostrano una tendenza positiva (+0,9 per cento).

Nel settore manifatturiero, che perde negli ultimi dodici mesi 682 imprese (-1,5 per cento), tre quarti delle attività registrano una riduzione delle imprese. Il contributo maggiore alla tendenza negativa giunge dalle imprese attive nella fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e apparecchiature), che perdono 124 unità (-1,2 per cento), da quelle della fabbricazione di macchinari e apparecchiature nca (-104 unità, -2,3 per cento), quindi da quelle dell'industria del legno e dei prodotti in legno (-85 unità, -4,1 per cento), e dalle industrie della confezione (-80 unità, -1,7 per cento). Questi quattro settori da soli hanno determinato quasi il 60 per cento della riduzione delle attive della manifattura regionale.

Detto dell'industria del legno e dei prodotti in legno, tra i settori principali, la tendenza è poi particolarmente intensa, per le imprese della fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, ovvero ceramica, vetro e materiali per le costruzioni (-3,7 per cento) e per le industrie tessili (-3,6 per cento). Tra i settori minori si segnala la rapidità della riduzione delle imprese che fabbricano altri mezzi di trasporto (-4,5 per cento). Infine, la perdita di 221 imprese del settore del trasporto e magazzinaggio (-1,5 per cento), è

totalmente determinata dal trasporto terrestre (-229 unità).

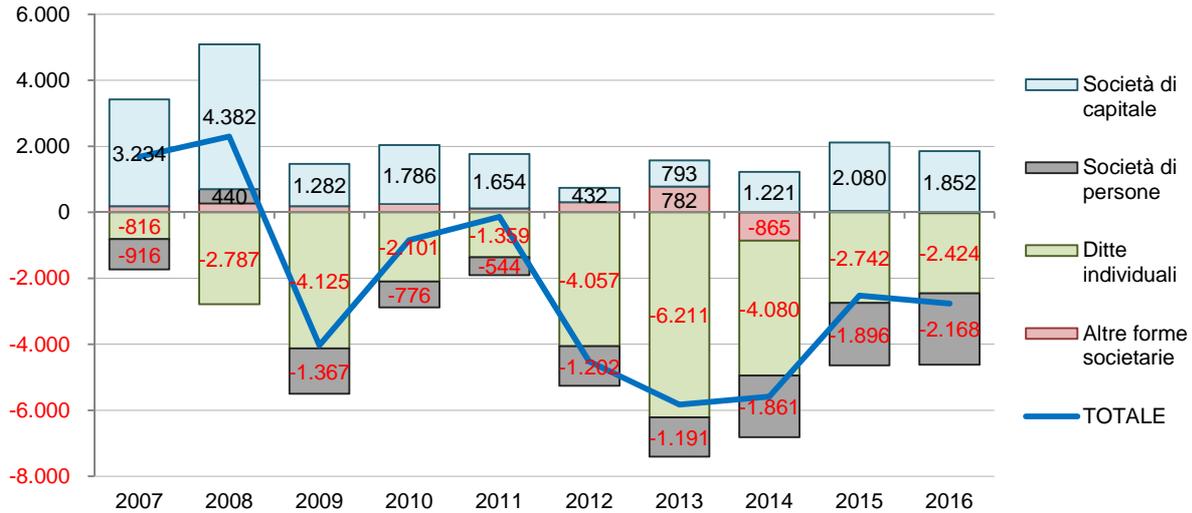
I segnali positivi giungono tutti dai settori dei servizi. In primo luogo, il maggiore aumento in termini assoluti lo hanno registrato le imprese attive dell'aggregato del noleggio, delle agenzie di viaggio e dei servizi di supporto alle imprese (+310 unità, +2,8 per cento), determinato dalla crescita delle attività di supporto per le funzioni d'ufficio e di altri servizi di supporto alle imprese (che comprendono i call center, le agenzie di recupero crediti e la spedizione di materiale propagandistico) e delle attività dei servizi per edifici e paesaggio (ovvero le imprese di pulizie e giardinaggio), in misura pressoché paritetica, +146 unità nel primo settore e +170 unità nel secondo. Ha avuto ampiezza simile la crescita dei servizi di alloggio e ristorazione (+287 unità, +1,0 per cento), determinata per tre quarti dalla ristorazione (+222 unità, +0,9 per cento). In termini assoluti segue poi la crescita dell'aggregato degli altri servizi (+147 unità), derivante dall'aumento delle imprese di servizi alla persona (+156 unità, +1,1 per cento).

Si segnalano gli aumenti, più limitati in termini assoluti, ma più rapidi, sia tra le imprese della sanità e assistenza sociale (+3,0 per cento), determinato soprattutto da quelle operanti nella assistenza sociale residenziale, sia tra le imprese del settore dell'istruzione (+4,4 per cento), ambiti nei quali la rotta del settore pubblico ha creato ampi spazi per l'imprenditoria privata.

La struttura per settore di attività economica

Osserviamo l'immagine della struttura imprenditoriale regionale che emerge dall'esame della composizione per settore di attività economica.

Fig. 6. Serie storica della differenza tendenziale (sull'anno precedente) delle attive per forma giuridica delle imprese.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Le sezioni dell'Ateco 2007 che detengono le quote più elevate di imprese attive della regione sono quelle del commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli (22,8 per cento), delle costruzioni (16,4 per cento), dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (14,5 per cento) e delle attività manifatturiere (10,9 per cento) (tab. 4 e fig. 5).

Nonostante l'adozione della Classificazione delle attività economiche Ateco 2007, rendo i dati disponibili solo a partire dal 2009, l'esame dell'evoluzione nel tempo della composizione settoriale della compagine imprenditoriale regionale mette in luce chiaramente alcuni elementi degni di nota. Innanzitutto il mercato procedere della tendenza alla diminuzione del peso delle imprese agricole, quindi un sensibile ridimensionamento dell'importanza delle costruzioni e una riduzione del ruolo delle imprese manifatturiere e del trasporto e magazzinaggio. All'opposto, aumenta l'importanza della base imprenditoriale dei servizi tradizionali, commercio e riparazioni, alloggio e ristorazione,

attività immobiliari e i servizi alla persona, rilevati tra gli altri settori. Aumentano anche le attività delle libere professioni. I servizi alle imprese propriamente detti sono in crescita, ma rappresentano tutt'ora una quota minore della base imprenditoriale regionale.

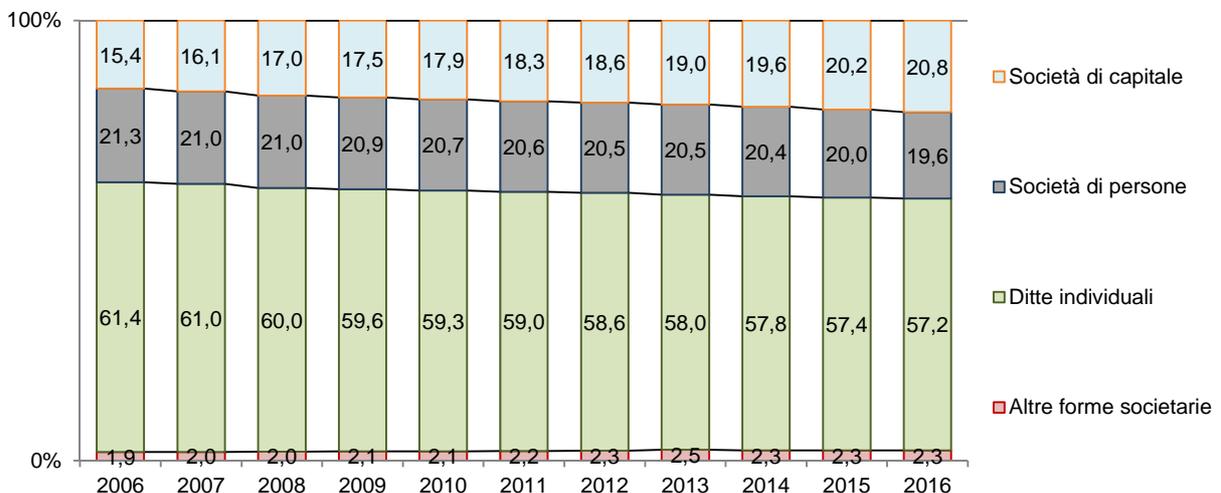
L'andamento e la struttura per forma giuridica

L'andamento per forma giuridica

L'esame delle dinamiche per forma giuridica permette di cogliere alcune indicazioni in merito agli effetti sulla struttura delle imprese delle conseguenze della lunga crisi, in particolare della restrizione del credito, e riguardo all'adeguatezza della composizione per forma giuridica delle imprese rispetto alle esigenze di competitività poste dalla concorrenza internazionale, nonostante quest'esame risenta degli effetti di variazioni della normativa.

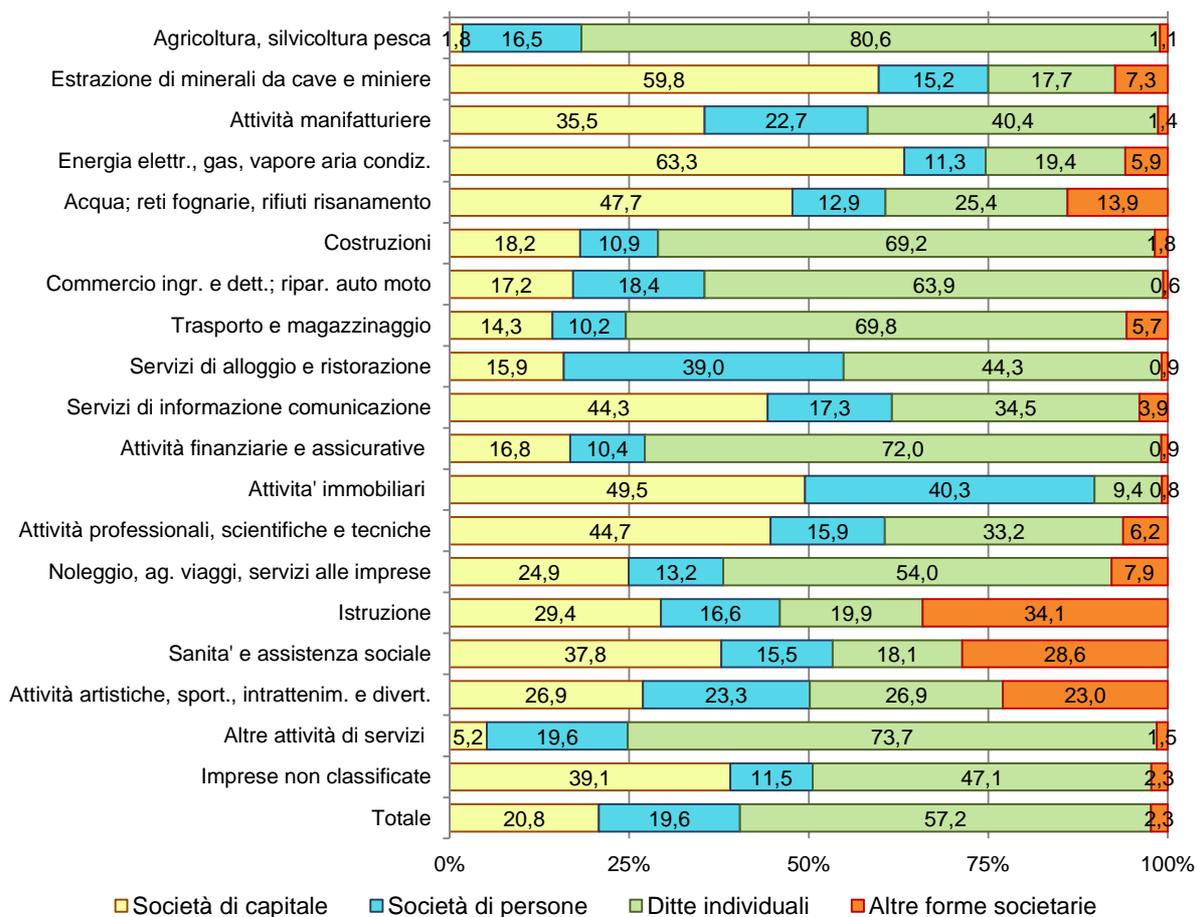
Se si considerano i flussi per forma giuridica delle imprese (tab. 3 e fig. 6), appare che la riduzione tendenziale della base imprenditoriale rilevata al termine del 2016 è stata determinata in primo luogo

Fig. 7. Serie storica della composizione per forma giuridica delle imprese attive a fine anno (quote percentuali)



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 8. Composizione per forma giuridica delle imprese attive di ogni settore al 31/12/2016 (quote percentuali)



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

dall'andamento negativo delle ditte individuali, scese di 2.424 unità (-1,0 per cento). La perdita si è ridotta di oltre un decimo rispetto a quella riferita al 2015 e risulta la più contenuta degli ultimi cinque anni.

Alla tendenza negativa delle imprese individuali, si è poi associata una diminuzione molto più rapida delle società di persone di 2.168 unità (-2,6 per cento), che è risultata sensibilmente più ampia di quella subita nel 2015, si tratta della più grande flessione delle società di persone dal 2000 a tutt'oggi.

Occorre sottolineare in proposito che la nuova normativa delle società a responsabilità limitata risulta particolarmente attrattiva e determina un effetto negativo sulla consistenza delle società di persone e uno positivo su quella delle società di capitale, come risulta dal fatto che sono le società a responsabilità limitata, a costituire la gran parte dell'incremento delle società di capitale attive.

Non stupisce quindi che l'unico segno positivo derivi dal forte aumento tendenziale delle società di capitale (+1.852 unità, +2,2 per cento), leggermente inferiore a quello rilevato nel 2015, ma più levato di ogni altro a partire dal 2009.

Infine risulta leggermente negativo l'andamento delle società costituite con altre forme, prevalentemente

date da cooperative e consorzi, ridottesi dello 0,3 per cento.

La struttura per forma giuridica

Esaminiamo l'immagine della struttura imprenditoriale regionale come emerge dalla composizione per forma giuridica delle imprese (tab. 4 e fig. 7).

A fine 2016, le ditte individuali costituivano il 57,2 per cento delle imprese (233.280 unità), le società di capitale il 20,8 per cento (84.731 unità), le società di persone il 19,6 per cento (80.002 unità) e le altre forme giuridiche il 2,3 per cento del totale (9.501 unità).

Risulta molto interessante valutare l'evoluzione nel tempo della composizione per forma giuridica (tab. 3 fig. 7). A fine 2006 le imprese attive erano 427.935 e nei dieci anni trascorsi da allora a oggi, sono diminuite del 4,8 per cento, ma la quota delle società di capitale è aumentata di 5,4 punti e quella delle imprese costituite sotto altre forme giuridiche di 0,4 punti percentuali. Al contrario si è ridotto di 1,7 punti il peso delle società di persone, ma soprattutto quello delle ditte individuali ha avuto una caduta pari a 4,1 punti percentuali.

Tab. 2. Imprese registrate per settore di attività economica e per forma giuridica. Stock e flussi, quote di composizione e tassi di variazione percentuali congiunturali (sul trimestre precedente), 4° trimestre 2016.

	Stock		Flussi										Variazioni	
	N.	Quota	Totale		Nati-mortalità						Saldo		N.	Tasso
			N.	Tasso	Iscrizioni		Cessazioni		Tasso Rinnovo	N.	Tasso			
					N.	Tasso	N.	Tasso						
Settore di attività economica														
Agricoltura, silvicoltura pesca	59.438	12,9	-321	-0,5	267	0,4	620	1,0	1,5	-353	-0,6	32	0,1	
Estrazione di minerali da cave e miniere	207	0,0	-7	-3,3	0	0,0	5	2,3	2,3	-5	-2,3	-2	-0,9	
Attività manifatturiere	50.543	11,0	-424	-0,8	329	0,6	853	1,7	2,3	-524	-1,0	100	0,2	
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	836	0,2	0	0,0	2	0,2	11	1,3	1,6	-9	-1,1	9	1,1	
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	659	0,1	-5	-0,8	2	0,3	10	1,5	1,8	-8	-1,2	3	0,5	
Costruzioni	73.021	15,9	-446	-0,6	574	0,8	1.117	1,5	2,3	-543	-0,7	97	0,1	
Commercio ingrosso dettaglio; riparazione auto moto	101.086	22,0	-568	-0,6	949	0,9	1.983	2,0	2,9	-1.034	-1,0	466	0,5	
Trasporto e magazzinaggio	15.494	3,4	-96	-0,6	46	0,3	222	1,4	1,7	-176	-1,1	80	0,5	
Servizi di alloggio e ristorazione	35.013	7,6	-163	-0,5	303	0,9	762	2,2	3,0	-459	-1,3	296	0,8	
Servizi di informazione comunicazione	9.345	2,0	-69	-0,7	101	1,1	183	1,9	3,0	-82	-0,9	13	0,1	
Attività finanziarie e assicurative	9.219	2,0	-4	-0,0	110	1,2	150	1,6	2,8	-40	-0,4	36	0,4	
Attività immobiliari	30.220	6,6	-418	-1,4	86	0,3	639	2,1	2,4	-553	-1,8	135	0,4	
Attività professionali, scientifiche e tecniche	17.118	3,7	-103	-0,6	180	1,0	347	2,0	3,1	-167	-1,0	64	0,4	
Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto a imprese	12.511	2,7	22	0,2	151	1,2	214	1,7	2,9	-63	-0,5	85	0,7	
Amm. Pubb. e difesa; assicuraz. sociale obbligatoria	9	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0	
Istruzione	1.759	0,4	22	1,3	16	0,9	16	0,9	1,8	0	0,0	22	1,3	
Sanità e assistenza sociale	2.521	0,5	4	0,2	28	1,1	44	1,7	2,9	-16	-0,6	20	0,8	
Attività artistiche, sport., intrattenimento, e divertimento	6.578	1,4	-5	-0,1	53	0,8	126	1,9	2,7	-73	-1,1	68	1,0	
Altre attività di servizi	18.566	4,0	-4	-0,0	181	1,0	268	1,4	2,4	-87	-0,5	83	0,4	
Attività famiglie convivenze	5	0,0	-1	-16,7	0	0,0	1	16,7	16,7	-1	-16,7	0	0,0	
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0	
Imprese non classificate	15.972	3,5	145	0,9	2.127	13,4	396	2,5	15,9	1.731	10,9	-1.586	-10,0	
Forma giuridica														
Società di capitale	111.992	24,3	-162	-0,1	1.723	1,5	1.891	1,7	3,2	-168	-0,1	6	0,0	
Società di persone	96.177	20,9	-1.520	-1,6	513	0,5	2.042	2,1	2,6	-1.529	-1,6	9	0,0	
Ditte individuali	239.123	52,0	-723	-0,3	3.135	1,3	3.862	1,6	2,9	-727	-0,3	4	0,0	
Altre forme societarie	12.828	2,8	-36	-0,3	134	1,0	172	1,3	2,4	-38	-0,3	2	0,0	
Totale	460.120	100,0	-2.441	-0,5	5.505	1,2	7.967	1,7	2,9	-2.462	-0,5	21	0,0	

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 2a. Imprese registrate per settore di attività economica e per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione e tassi di variazione percentuali, anno 2016

	Stock		Flussi										Variazioni	
	N.	Quota	Totale		Nati-mortalità						Saldo		N.	Tasso
			N.	Tasso	Iscrizioni		Cessazioni		Tasso Rinnovo	N.	Tasso			
	N.	Tasso			N.	Tasso	N.	Tasso						
Settore di attività economica														
Agricoltura, silvicoltura pesca	59.438	12,9	-926	-1,5	1.751	2,9	2.855	4,7	7,6	-1.104	-1,8	178	0,3	
Estrazione di minerali da cave e miniere	207	0,0	-7	-3,3	3	1,4	9	4,2	5,6	-6	-2,8	-1	-0,5	
Attività manifatturiere	50.543	11,0	-883	-1,7	1.716	3,3	3.007	5,8	9,2	-1.291	-2,5	408	0,8	
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	836	0,2	18	2,2	18	2,2	31	3,8	6,0	-13	-1,6	31	3,8	
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	659	0,1	-5	-0,8	4	0,6	22	3,3	3,9	-18	-2,7	13	2,0	
Costruzioni	73.021	15,9	-1.088	-1,5	3.276	4,4	4.823	6,5	10,9	-1.547	-2,1	459	0,6	
Commercio ingrosso dettaglio; riparazione auto moto	101.086	22,0	-872	-0,9	4.346	4,3	7.290	7,2	11,4	-2.944	-2,9	2.072	2,0	
Trasporto e magazzinaggio	15.494	3,4	-248	-1,6	202	1,3	835	5,3	6,6	-633	-4,0	385	2,4	
Servizi di alloggio e ristorazione	35.013	7,6	414	1,2	1.402	4,1	2.475	7,2	11,2	-1.073	-3,1	1.487	4,3	
Servizi di informazione comunicazione	9.345	2,0	109	1,2	569	6,2	580	6,3	12,4	-11	-0,1	120	1,3	
Attività finanziarie e assicurative	9.219	2,0	104	1,1	510	5,6	543	6,0	11,6	-33	-0,4	137	1,5	
Attività immobiliari	30.220	6,6	-153	-0,5	434	1,4	1.299	4,3	5,7	-865	-2,8	712	2,3	
Attività professionali, scientifiche e tecniche	17.118	3,7	109	0,6	915	5,4	1.143	6,7	12,1	-228	-1,3	337	2,0	
Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto a imprese	12.511	2,7	341	2,8	903	7,4	899	7,4	14,8	4	0,0	337	2,8	
Amm. Pubb. e difesa; assicuraz. sociale obbligatoria	9	0,0	3	50,0	1	16,7	0	0,0	16,7	1	16,7	2	33,3	
Istruzione	1.759	0,4	74	4,4	78	4,6	66	3,9	8,5	12	0,7	62	3,7	
Sanità e assistenza sociale	2.521	0,5	65	2,6	83	3,4	128	5,2	8,6	-45	-1,8	110	4,5	
Attività artistiche, sport., intrattenimento, e divertimento	6.578	1,4	144	2,2	273	4,2	347	5,4	9,6	-74	-1,2	218	3,4	
Altre attività di servizi	18.566	4,0	177	1,0	899	4,9	1.132	6,2	11,0	-233	-1,3	410	2,2	
Attività famiglie convivenze	5	0,0	-1	-16,7	1	16,7	2	33,3	50,0	-1	-16,7	0	0,0	
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0	
Imprese non classificate	15.972	3,5	120	0,8	8.558	54,0	1.122	7,1	61,1	7.436	46,9	-7.316	-46,2	
Forma giuridica														
Società di capitale	111.992	24,3	2.193	2,0	6.661	6,1	4.654	4,2	10,3	2.007	1,8	186	0,2	
Società di persone	96.177	20,9	-2.286	-2,3	2.328	2,4	4.516	4,6	7,0	-2.188	-2,2	-98	-0,1	
Ditte individuali	239.123	52,0	-2.418	-1,0	16.359	6,8	18.849	7,8	14,6	-2.490	-1,0	72	0,0	
Altre forme societarie	12.828	2,8	6	0,0	594	4,6	589	4,6	9,2	5	0,0	1	0,0	
Totale	460.120	100,0	-2.505	-0,5	25.942	5,6	28.608	6,2	11,8	-2.666	-0,6	161	0,0	

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 3. Imprese attive per forma giuridica, stock e quote di composizione, flussi e tassi di variazione percentuali tendenziali (sullo stesso trimestre dell'anno precedente), Emilia-Romagna

Anni	Totale			Società di capitale				Società di persone				Ditte individuali				Altre forme societarie			
	Stock		Flussi	Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi	
	N.	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso
					(1)				(1)				(1)				(1)		
2006	427.935	2.710	0,6	65.872	15,4	3.101	4,9	91.136	21,3	-35	-0,0	262.674	61,4	-629	-0,2	8.253	1,9	273	3,4
2007	429.617	1.682	0,4	69.106	16,1	3.234	4,9	90.220	21,0	-916	-1,0	261.858	61,0	-816	-0,3	8.433	2,0	180	2,2
2008	431.918	2.301	0,5	73.488	17,0	4.382	6,3	90.660	21,0	440	0,5	259.071	60,0	-2.787	-1,1	8.699	2,0	266	3,2
2009	427.890	-4.028	-0,9	74.770	17,5	1.282	1,7	89.293	20,9	-1.367	-1,5	254.946	59,6	-4.125	-1,6	8.881	2,1	182	2,1
2010	428.867	-841	-0,2	76.699	17,9	1.786	2,4	88.864	20,7	-776	-0,9	254.153	59,3	-2.101	-0,8	9.151	2,1	250	2,8
2011	428.733	-134	-0,0	78.353	18,3	1.654	2,2	88.320	20,6	-544	-0,6	252.794	59,0	-1.359	-0,5	9.266	2,2	115	1,3
2012	424.213	-4.520	-1,1	78.785	18,6	432	0,6	87.118	20,5	-1.202	-1,4	248.737	58,6	-4.057	-1,6	9.573	2,3	307	3,3
2013	418.386	-5.827	-1,4	79.578	19,0	793	1,0	85.927	20,5	-1.191	-1,4	242.526	58,0	-6.211	-2,5	10.355	2,5	782	8,2
2014	412.801	-5.585	-1,3	80.799	19,6	1.221	1,5	84.066	20,4	-1.861	-2,2	238.446	57,8	-4.080	-1,7	9.490	2,3	-865	-8,4
2015	410.280	-2.521	-0,6	82.879	20,2	2.080	2,6	82.170	20,0	-1.896	-2,3	235.704	57,4	-2.742	-1,1	9.527	2,3	37	0,4
2016	407.514	-2.766	-0,7	84.731	20,8	1.852	2,2	80.002	19,6	-2.168	-2,6	233.280	57,2	-2.424	-1,0	9.501	2,3	-26	-0,3

(1) Composizione per forma giuridica del totale delle imprese attive.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 4. Imprese attive per settore di attività economica e per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione e tassi di variazione percentuali tendenziali, Emilia-Romagna, Anno 2016

	Totale				Società di capitale				Società di persone				Ditte individuali				Altre forme societarie				
	Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		
	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	
	(1)				(2)				(2)				(2)				(2)				
Settore di attività economica																					
Agricoltura, silvicoltura pesca	58.975	14,5	-933	-1,6	1.068	1,8	29	2,8	9.754	16,5	87	0,9	47.519	80,6	-1.056	-2,2	634	1,1	7	1,1	
Estrazione di minerali da cave e miniere	164	0,0	-5	-3,0	98	59,8	-2	-2,0	25	15,2	-2	-7,4	29	17,7	-1	-3,3	12	7,3	0	0,0	
Attività manifatturiere	44.233	10,9	-682	-1,5	15.715	35,5	213	1,4	10.039	22,7	-487	-4,6	17.881	40,4	-388	-2,1	598	1,4	-20	-3,2	
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	793	0,2	8	1,0	502	63,3	2	0,4	90	11,3	4	4,7	154	19,4	3	2,0	47	5,9	-1	-2,1	
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	595	0,1	-2	-0,3	284	47,7	5	1,8	77	12,9	-3	-3,8	151	25,4	-1	-0,7	83	13,9	-3	-3,5	
Costruzioni	66.979	16,4	-1.185	-1,7	12.179	18,2	214	1,8	7.268	10,9	-319	-4,2	46.348	69,2	-1.033	-2,2	1.184	1,8	-47	-3,8	
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	92.984	22,8	-687	-0,7	15.972	17,2	452	2,9	17.064	18,4	-489	-2,8	59.385	63,9	-630	-1,0	563	0,6	-20	-3,4	
Trasporto e magazzinaggio	14.175	3,5	-221	-1,5	2.032	14,3	88	4,5	1.445	10,2	-39	-2,6	9.889	69,8	-277	-2,7	809	5,7	7	0,9	
Servizi di alloggio e ristorazione	29.737	7,3	287	1,0	4.723	15,9	368	8,5	11.586	39,0	-346	-2,9	13.174	44,3	267	2,1	254	0,9	-2	-0,8	
Servizi di informazione comunicazione	8.577	2,1	106	1,3	3.797	44,3	142	3,9	1.484	17,3	-54	-3,5	2.960	34,5	17	0,6	336	3,9	1	0,3	
Attività finanziarie e assicurative	8.815	2,2	107	1,2	1.478	16,8	61	4,3	916	10,4	-17	-1,8	6.344	72,0	67	1,1	77	0,9	-4	-4,9	
Attività immobiliari	26.711	6,6	-374	-1,4	13.216	49,5	-202	-1,5	10.772	40,3	-226	-2,1	2.509	9,4	59	2,4	214	0,8	-5	-2,3	
Attività professionali, scientifiche e tecniche	15.496	3,8	101	0,7	6.925	44,7	168	2,5	2.467	15,9	-93	-3,6	5.137	33,2	51	1,0	967	6,2	-25	-2,5	
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	11.538	2,8	310	2,8	2.877	24,9	135	4,9	1.520	13,2	-41	-2,6	6.235	54,0	210	3,5	906	7,9	6	0,7	
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	8	0,0	3	60,0	1	12,5	1	n.c.	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	7	87,5	2	40,0	
Istruzione	1.624	0,4	69	4,4	478	29,4	53	12,5	269	16,6	-1	-0,4	323	19,9	11	3,5	554	34,1	6	1,1	
Sanita' e assistenza sociale	2.303	0,6	66	3,0	871	37,8	27	3,2	357	15,5	-6	-1,7	416	18,1	33	8,6	659	28,6	12	1,9	
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	5.759	1,4	124	2,2	1.549	26,9	55	3,7	1.340	23,3	-12	-0,9	1.547	26,9	37	2,5	1.323	23,0	44	3,4	
Altre attività di servizi	17.956	4,4	147	0,8	931	5,2	38	4,3	3.519	19,6	-122	-3,4	13.234	73,7	215	1,7	272	1,5	16	6,3	
Attività famiglie convivenze	5	0,0	-1	-16,7	1	20,0	1	n.c.	0	0,0	-1	-100,0	4	80,0	-1	-20,0	0	0,0	0	0,0	
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
Imprese non classificate	87	0,0	-4	-4,4	34	39,1	4	13,3	10	11,5	-1	-9,1	41	47,1	-7	-14,6	2	2,3	0	0,0	
Totale	407.514	100,0	-2.766	-0,7	84.731	20,8	1.852	2,2	80.002	19,6	-2.168	-2,6	233.280	57,2	-2.424	-1,0	9.501	2,3	-26	-0,3	

(1) Composizione per settore del totale delle imprese attive. (2) Composizione per forma giuridica delle imprese attive di ogni settore.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>